

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

PREINTESA SOTTOSCRITTA IL 23/10/2013
PERSONALE AREA COMPARTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012. Si evidenzia che la medesima circolare prevede la compilazione di alcuni moduli non pertinenti alla preintesa in oggetto, che pertanto non sono stati esplicitati.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA

<i>Data di sottoscrizione</i>	23/10/2013
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	Settembre – Dicembre 2013
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedaliera di Padova, rappresentata da: <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Amministrativo: Dr. Eugenio Possamai - Direttore Sanitario: Dr. Gianluigi Scannapieco - Resp.le Servizio Professioni Sanitarie: Dr. Achille Di Falco delegazione trattante di parte Sindacale del Personale Area Comparto, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa: <ul style="list-style-type: none"> - RSU - CGIL FP Sanità - CISL FP Sanità - UIL FPL Sanità
<i>Soggetti destinatari</i>	Personale Infermieristico e Tecnico sanitario di Radiologia che aderiscono per il supporto allo svolgimento delle prestazioni

Materie trattate

straordinarie aggiuntive di cui alla L.189/2012

Remunerazione per il supporto allo svolgimento di prestazioni aggiuntive diagnostiche e ambulatoriali, finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa, effettuate dalla dirigenza medica nei giorni feriali dopo le ore 20.00, nelle giornate di sabato dopo le ore 14.00 e nei giorni festivi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

La Legge n.189 del 08/11/2012, dispone che venga trattenuta una quota pari al 5% del compenso del libero professionista per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa anche ai sensi dell'art.55 c.2 CCNL 1998-2001 di entrambe le aree dirigenziali.

La Regione Veneto con DGRV n.1307 e DGRV n.1310 del 23/07/2013 (allegato n.1), delibere attuative della DGRV n.320 del 12/03/2013, ha definito delle linee guida di indirizzo sull'utilizzo delle risorse di cui alla Legge n.189/2012, stabilendo che le Aziende devono predisporre un piano delle attività serali/festive, con riferimento al periodo settembre-dicembre 2013, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche e ambulatoriali, finalizzate alla riduzione delle liste d'attesa, da svolgersi nei giorni feriali dopo le ore 20.00, nelle giornate di sabato dopo le ore 14.00 e nei giorni festivi. Il piano è stato inoltrato alla Regione Veneto con nota prot. n.41980 del 30/08/2013 (allegato n.2).

Le delibere regionali citate, prevedono, tra l'altro, che qualora le aziende ritengano necessario, al fine di fornire adeguato supporto alla dirigenza medica impegnata nello svolgimento di dette prestazioni, possano richiedere, su base volontaria, prestazioni aggiuntive

al personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia medica ai sensi della L.1 del 8/1/2002.

Con nota prot. n.40938 del 20/08/2013 (allegato n.3) l'Azienda ha chiesto alla Regione Veneto chiarimenti in merito al compenso da erogare al personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia medica a supporto della dirigenza medica impegnata nelle aperture straordinarie, in quanto il personale coinvolto e le Organizzazioni Sindacali avevano evidenziato discrepanze nel trattamento economico corrisposto dalle Aziende Sanitarie nel territorio regionale e la non coerenza rispetto al rapporto tra dirigenza e comparto, in analogia all'applicazione dell'art.55 del CCNL 08/06/2000.

Con DGRV n.1630 del 17/09/2013 (allegato n.4) la Regione Veneto ha approvato il protocollo d'intesa con le OO.SS. dell'area del Comparto Sanità sottoscritto in data 3/9/2013, che determina, per il periodo 01/09/2013-31/12/2013, per personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia, una tariffa oraria pari a € 40 per il supporto allo svolgimento delle prestazioni aggiuntive in oggetto, tenuto conto dei particolari orari previsti.

Considerato quanto sopra, in conformità alle indicazioni regionali, l'Azienda ha attuato il piano delle attività presentato alla Regione Veneto ed approvato dalla stessa Regione.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012. Si evidenzia che la medesima circolare prevede la compilazione di alcuni moduli non pertinenti alla preintesa in oggetto, che pertanto non sono stati esplicitati.

COSTITUZIONE DEI FONDI

Le delibere regionali citate (DGRV n.1307 e DGRV n.1310 del 23/07/2013, DGRV n.1630 del 17/09/2013) prevedono la possibilità, al fine di fornire un adeguato supporto alla dirigenza medica impegnata nello svolgimento dei servizi ambulatoriali, di richiedere, su base volontaria, prestazioni aggiuntive al personale infermieristico e tecnico sanitario di radiologia ai sensi del D.Lgs. n. 402/2001, convertito nella Legge 8 gennaio 2002 n.1. L'Azienda deve provvedere al relativo finanziamento con oneri a proprio carico fino alla concorrenza del costo complessivamente sostenuto allo stesso titolo nell'anno 2006, fatte salve eventuali autorizzazioni in deroga rilasciate dalla Segreteria Regionale per la Sanità, previa richiesta congruamente motivata.

Con delibera aziendale n.795 del 2/8/2013 (allegato n.5), l'Azienda ha approvato il programma per l'anno 2013 relativo all'acquisto di prestazioni aggiuntive dal proprio personale della Dirigenza Medica e Sanitaria, nonché del personale dell'area del Comparto, confermando quanto già approvato per l'anno 2012 (delibera n. 492 del 02/05/2012).

L'Azienda ha effettuato un'indagine prospettica per verificare se le risorse imputate a bilancio per l'anno 2013 risultano essere sufficienti a soddisfare le esigenze dell'ente. Dall'analisi effettuata si evince che per il personale di supporto dell'area Comparto all'attività di specialistica ambulatoriale, necessitano ulteriori € 80.000 circa per l'anno 2013 (pari a circa € 240.000 in ragione d'anno).

A tal proposito infatti, l'Azienda nel piano delle attività inoltrato alla Regione Veneto (allegato n.2) ha richiesto l'autorizzazione all'aumento della spesa, in aggiunta ai tetti previsti dalla stessa Regione ai sensi dell'applicazione della Legge n.1/2002, e la possibilità di accedere, come previsto, all'utilizzo delle risorse del fondo regionale costituito, qualora le risorse non fossero

sufficienti a finanziare i piani di attività presentati dalle aziende per il periodo settembre-dicembre 2013, come previsto dalla normativa regionale citata.

Con nota regionale prot- n.380034 del 12/09/2013 (allegato n.6), la Regione Veneto ha autorizzato per l'anno 2013 l'incremento dell'attività.

COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO

L'impegno economico previsto per la Dirigenza viene completamente finanziato dalle Risorse derivanti dalla trattenuta del 5% di cui alla Legge 8 novembre 2012 n.189.

Per quanto concerne il personale dell'area comparto il costo viene imputato nel bilancio aziendale ai sensi della Legge 8 gennaio 2002 n.1.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40bis del decreto legislativo 165/2001 come modificato dall'art. 55 del decreto legislativo 150/2010¹, i contenuti della preintesa sottoscritta rispettano i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa e alla pretesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art. 5, comma 3 del CCNL 7 aprile 1999.

¹ **Art. 55 decreto legislativo 150/2010:** Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3- quinquies , sesto periodo.